

COMUNE di NOVI VELIA

PROVINCIA di SALERNO

REGOLAMENTO DELL'ACQUEDOTTO COMUNALE

CAPO I - Approvvigionamento e gestione.

- Art. 1. - Oggetto del Regolamento.
- Art. 2. - Condotte di distribuzione.
- Art. 3. - Nuove lottizzazioni.
- Art. 4. - Gestione del servizio.
- Art. 5. - Quantità e pressione d'acqua in rete.
- Art. 6. - Interruzioni, sospensioni temporanee rifornimento idrico.

CAPO II - Richiesta, Uso e Preventivo di Spesa.

- Art. 7. - Richiesta fornitura acqua.
- Art. 8. - Dichiarazione dell'uso dell'acqua.
- Art. 9. - Iscrizione ai tributi immondizie.
- Art. 10. - Preventivo di spesa

CAPO III - Concessione dell'acqua.

- Art. 11. - Titolo.
- Art. 12. - Decorrenza e durata della concessione.
- Art. 13. - Limitazione e/o sospensione d'erogazione.
- Art. 14. - Disdetta, cambio intestazione e riattivazione.
- Art. 15. - Annullamento d'ufficio della concessione.

CAPO IV - Allacciamenti.

- Art. 16. - Procedura generale.
- Art. 17. - Scavi e reinterri in suolo pubblico
- Art. 18. - Esecuzione allacciamento.
- Art. 19. - Allacciamenti su strade non canalizzate.
- Art. 20. - Tipi di allacciamento

CAPO V - ISOLATORI - - Verifiche.

- Art. 21 - Installazione Isolatori.
- Art. 22. - Ubicazione e libero accesso
- Art. 23 - Responsabilità dell'utente

CAPO VI - Pagamenti.

- Art. 24 - Prezzo dell'acqua.
- Art. 25 - Categorie d'utenza.
- Art. 26 - Fatturazione e Formazione bollette.
- Art. 27. - Pagamenti bollette
- Art. 28 - Rateizzazione dei pagamenti
- Art. 29 - Indennità di mora.
- Art. 30 - Mancato pagamento.
- Art. 31- Utenze morose.

CAPO VII - Disposizioni generali.

- Art. 32 - Reclami e rimborsi.
- Art. 33 - Responsabilità verso terzi.
- Art. 34 - Divieti.
- Art. 35 - Penalità.
- Art. 36. - Sorveglianza e riparazione degli impianti.
- Art. 37. - Modifiche.
- Art. 38. - Tariffe e Modulistica.
- Art. 39. - Validità del Regolamento.

**CAPO VIII UTENZE ubicate fuori del territorio Comunale - RILEVAZIONE CONSUMI -
VERIFICHE**

A - Norme Generali

B - Installazione contatori per utenze ubicate fuori del territorio comunale

C - Installazione contatori

D - Disciplina utenze

E - Rilevazione consumi, letture.

F - Categorie di utenza.

CAPO IX Norme FINALI

Art. 40 - Approvazione del Regolamento.

Art. 41. - Entrata in vigore.

CAPO X NORME TRANSITORIE

Art. 42. - Vecchie Utenze - Firma contratti

Art. 43. - Utenze storiche via Foresta e Zona Bivio Novi Vella.

APPROVVIGIONAMENTO E GESTIONE

Art. 1. - Oggetto del Regolamento.

Le norme di cui al presente regolamento disciplinano i rapporti tra il Comune di Novi Velia, di seguito denominato anche "Gestore", e gli Utenti del Servizio Idrico Integrato, in relazione alla fornitura di acqua, nel territorio del comune di Novi Velia, per tutti gli usi indicati nel successivo Art.8, nonché per il servizio di fognatura e depurazione, coerentemente con i principi contenuti nella Carta del Servizio Idrico Integrato che verrà redatta dalla Giunta Comunale.

Art. 2. - Condotte di distribuzione.

Un'apposita rete distributiva - di vari diametri - distribuisce l'acqua nel centro abitato e nelle contrade rurali. Nel caso di richieste d'acqua lungo strade che non siano percorse dalla rete di distribuzione, ovvero con rete insufficiente, la Giunta Comunale stabilirà di volta in volta la convenienza della fornitura di acqua e gli eventuali contributi straordinari che dovranno essere richiesti ai nuovi utenti a titolo di concorso della spesa per le nuove opere, fornendo al Responsabile del Servizio Idrico gli opportuni indirizzi.

Art. 3. - Nuove lottizzazioni.

Nelle nuove strade di lottizzazione, la spesa per la nuova rete di distribuzione sarà a totale carico del lottizzante e l'Ufficio Tecnico Comunale ne fisserà e verificherà diametri, percorsi e caratteristiche, controllandone la posa in opera.

Resta inteso che le nuove condotte principali e le nuove diramazioni resteranno di proprietà del Comune che, quale Ente erogatore, si riserva a suo insindacabile giudizio, la facoltà di allacciare alle predette diramazioni altri eventuali utenti.

Art. 4. - Gestione del servizio.

La gestione del servizio viene svolta, in economia diretta, dal Comune di Novi Velia che, di norma con personale dipendente o mediante ditta appaltatrice del servizio, curerà il regolare funzionamento dell'acquedotto e la potabilizzazione dell'acqua secondo le disposizioni degli organi preposti.

Art. 5. - Quantità e pressione d'acqua in rete.

La quantità nonché la pressione d'acqua in rete, sono condizionate dalla portata delle adduzioni, dall'andamento altimetrico del territorio comunale, dal diametro e dalle caratteristiche fisiche della condotta distributiva. Pertanto, la fornitura d'acqua sarà erogata a seconda delle possibilità tecniche consentite.

Art. 6. - Interruzioni, sospensioni temporanee rifornimento idrico.

Il Comune fornisce normalmente l'acqua senza interruzioni. Eventuali interruzioni temporanee, per cause di forza maggiore, per lavori sulla rete, per guasti, per riduzioni nella portata delle adduzioni o dei pozzi o per riduzione di pressione nella rete non danno diritto agli utenti di pretendere alcun indennizzo o risarcimento di danni.

Ogni qualvolta vengano effettuati lavori di posa in opera, manutenzione, messa in depressione delle condotte, dovranno essere adottati i provvedimenti necessari a garantire la conservazione delle caratteristiche di potabilità. Delle interruzioni prevedibili il Comune avrà cura di darne avviso pubblico o privato agli utenti.

CAPO II

RICHIESTA, USO E PREVENTIVO DI SPESA

Art. 7 - Richiesta fornitura d'acqua.

a) Nuova presa - impianto - locazione - riattivazione.

La richiesta di fornitura d'acqua viene inoltrata presso gli uffici comunali su apposito modello; l'eventuale rifiuto dovrà sempre essere motivato.

Il richiedente all'atto della domanda dovrà produrre la documentazione di seguito specificata:

- dati anagrafici desunti da idonea documentazione, codice fiscale per le persone fisiche, ragione sociale per le Ditte con relativa partita I.V.A.;
- dichiarare la piena disponibilità dell'immobile, dell'appartamento, dell'Ufficio, del negozio o del cantiere al quale dovrà essere fornita l'acqua, esibendo titolo di proprietà, contratto di fitto registrato, licenza commerciale, licenza edilizia, DIA, ecc.
- identificativi catastali dell'immobile allegando visura o estratto catastale di data non anteriore a tre mesi;

- Copia della Concessione Edilizia, del Permesso di Costruire, della D.I.A. o dichiarazione da cui risulti che il fabbricato è stato ultimato in data anteriore all'anno 1967;

- Per le nuove costruzioni o per le ristrutturazioni il richiedente dovrà inoltre precisare la destinazione e la tipologia del fabbricato indicando anche il numero delle utenze che dovranno essere installate;

- Per tale richiesta verrà riscontrata la regolarità della concessione edilizia, dell'abitabilità o dell'agibilità dell'immobile da servire e, in caso contrario, la richiesta rimarrà sospesa fino alla regolarizzazione della documentazione sopracitata.

Tutte le spese, comprese quelle di bollo degli atti di concessione, sono a carico dei richiedenti che con la firma della domanda accettano senza riserve il presente regolamento.

b) Nuove lottizzazioni e diramazioni.

Per l'esecuzione di reti idriche a servizio di nuove lottizzazioni o di nuove diramazioni della rete di distribuzione, il richiedente dovrà presentare domanda in carta bollata con allegate n. 3 planimetrie (1:500) dell'area interessata con evidenziate le strade, la tipologia dei fabbricati, la loro destinazione d'uso ed il numero delle utenze previste.

Art. 8. - Dichiarazione dell'uso dell'acqua.

Nella domanda il richiedente dovrà dichiarare gli usi ai quali l'acqua deve servire, cioè se per gli usi domestici, commerciali, artigianali, allevamento, industriali, di raffreddamento o per bocche da incendio e non può usarla per gli usi diversi da quelli dichiarati, saranno comunque preferite le domande per l'uso domestico. Dovrà essere prevista l'installazione di isolatori distinti per ogni utenza e di isolatori distinti nel caso di usi diversi anche per uno stesso utente. La concessione per uso diverso da quello domestico sarà autorizzata solo con il pagamento a consumo, (mediante l'installazione di apposito contatore).

Per eventuali usi speciali o comunque diversi da quelli sopracitati il richiedente dovrà farne prima particolare e specifica domanda all'Amm.ne Com.le, che si riserva le decisioni in merito, mediante delibera di Giunta Comunale.

È sempre vietato all'utente di cedere l'acqua a favore di terzi.

È sempre vietato utilizzare l'acqua per uso irriguo.

Art. 9. - Iscrizione Ufficio Tributi

Per il completamento della domanda di fornitura d'acqua è obbligatorio che il richiedente evidenzi in istanza la situazione dell'unità immobiliare ai fini delle imposte e tasse comunali. Successivamente all'esecuzione dell'intervento l'Ufficio Ruoli dovrà apporre il proprio visto per presa visione al fine di effettuare eventuali controlli incrociati.

Art. 10. - Preventivo di spesa (escluse locazioni e riattivazioni).

Ad ogni altra singola richiesta di fornitura d'acqua, conforme a quanto sopra descritto, seguirà uno specifico preventivo di spesa, che sarà notificato o ritirato dal richiedente presso l'Ufficio Tecnico Comunale ed il relativo importo dovrà essere versato sul conto corrente postale intestato al comune di Novi Vella - Servizio di Tesoreria, Al sopracitato preventivo di spesa, saranno allegati: la normativa scavi e/o le disposizioni generali) che il richiedente dovrà restituire debitamente controfirmate per accettazione e vistate per approvazione dall'Ufficio interessato, in mancanza di tali impegnative e delle ricevute del versamento dell'importo del preventivo di spesa, non sarà dato corso all'esecuzione dei lavori richiesti.

CAPO III CONCESSIONI D'ACQUA

Art. 11. - Titolo.

Ogni richiesta di fornitura d'acqua, fatto salvo quanto stabilito negli articoli precedenti, costituisce diritto alla concessione d'acqua.

Art. 12. - Decorrenza e durata.

Tutte le concessioni hanno decorrenza, previa firma del relativo contratto, dal 1° giorno di fornitura d'acqua ed hanno una durata indeterminata nel tempo, salvo disdetta scritta da parte del concessionario.

Art. 13. - Limitazione e/o sospensione d'erogazione.

Qualora l'Amministrazione Comunale, per cause di pubblico interesse, per cause di forza maggiore o per motivi di servizio sospenda o limiti l'erogazione d'acqua, i concessionari d'utenza non potranno reclamare abbuoni od indennità di sorta.

Art. 14. - Disdetta, Cambio d'Intestazione e Riattivazione.

La disdetta della concessione d'acqua deve essere di norma presentata su apposito stampato (comunque comunicata per iscritto) presso gli uffici comunali, precisando il nuovo indirizzo di recapito per la trasmissione dell'ultima bolletta.

Nel caso di locazione o di vendita dell'immobile ad altri, il titolare della concessione dovrà darne immediata disdetta rimanendo comunque egli l'unico responsabile dei relativi pagamenti e di eventuali danni fino alla data della disdetta stessa.

Il nuovo proprietario od inquilino subentrante dovrà a sua volta fare richiesta del cambio di intestazione o di riattivazione della precedenza utenza.

Il cambio della titolarità della concessione, la modifica della ragione sociale o il cambio di destinazione d'uso da abitazione, ufficio e attività commerciale a attività artigianale, industriale e di allevamento di animali vengono considerati come cambio di intestazione con tutti gli oneri da essa derivanti.

Nel caso di successione gli eredi o gli aventi causa dovranno accollarsi ogni impegno del predecessore. Qualora intendano subentrare nella titolarità del contratto dovranno esibire idonea documentazione attestante il diritto al subentro, ed in presenza di coeredi, dichiarazione degli stessi di autorizzazione al subentro accompagnata da fotocopia del documento di identità valido del dichiarante.

Art. 15. - Annullamento della concessione d'ufficio.

La concessione d'acqua potrà essere sospesa od interrotta d'ufficio, con annullamento del contratto, qualora l'utente:

- non si attenga al presente regolamento;
- utilizzi l'acqua per uso irriguo;
- consenta allacci abusivi sulla propria condotta idrica;
- sia in contrasto con le eventuali prescrizioni richieste od imposte dall'Amministrazione Comunale;
- non sia in regola con le norme urbanistiche od igienico - sanitarie;
- sia moroso anche di una sola bolletta ed abbia ricevuto regolare notifica del suo debito nelle forme e modalità previste dalla legge;
- sia dichiarato fallito od in amministrazione controllata, senza essere garantito dal liquidatore.

CAPO IV

ALLACCIAMENTI ALLA RETE CITTADINA

Art. 16. - Procedura generale.

Riscontrata la regolarità della richiesta di fornitura d'acqua, l'Ufficio Tecnico Comunale, dopo la firma del contratto, emetterà l'ordine di lavoro per gli addetti al servizio acquedotto che, previo accordi con l'interessato, fisseranno tempi e modi per l'esecuzione dell'intervento richiesto.

Art. 17. - Scavi e reinterri in suolo pubblico.

Come evidenziato nel preventivo di spesa, gli scavi ed i reinterri necessari all'esecuzione delle nuove prese, impianti o diramazioni, saranno sempre a carico del richiedente. I lavori verranno eseguiti dal Servizio Acquedotto che curerà la posa della prescritta segnaletica e la manutenzione dello scavo fino al ripristino degli asfalti da parte del Comune. Qualora gli stessi venissero affidati a ditte specializzate, nel rispetto del regolamento dei servizi in economia, il Servizio Acquedotto verificherà la regolarità degli stessi, attestandone la corretta esecuzione.

Prima di eseguire gli scavi, occorrerà informarsi sugli eventuali sottoservizi esistenti nel tratto di strada interessato dallo scavo, e ove necessario richiedere il parere ed ottenere il relativo benessere da parte degli enti interessati.

Art. 18. - Esecuzione allacciamenti.

Gli allacciamenti, da eseguirsi esclusivamente dal personale dipendente del Comune, prevedono la posa in opera di una derivazione che, dipartendosi dalla condotta principale, si innesterà nel pozzetto dell'isolatore che di norma sarà posto all'inizio della proprietà privata, a confine con la proprietà Comunale, e nel luogo ed alla quota concordati.

Per i fabbricati adiacenti la strada Comunale, la derivazione terminerà entro apposita nicchia isolatore, da ricavarsi nel muro prospiciente alla strada, ed il tubo di presa sarà posto in contro tubo nel tratto intercorrente tra il suolo pubblico (strada) e fino dentro la nicchia dell'isolatore.

Per i fabbricati condominiali siti all'interno dell'area di proprietà e muniti di apposito locale isolatore, da ricavarsi nella parte più prossima della strada, la derivazione dell'allacciamento

potrà essere prolungata fino al predetto locale isolatori purché posta in opera entro un controtubo per il tratto interessante solo l'area esterna del fabbricato.

La manutenzione delle derivazioni per gli allacciamenti, compresi la valvola di ritegno ed l'isolatore, resteranno a carico del Comune; il rubinetto d'arresto posto in opera a valle dell'isolatore sarà sempre a carico dell'utente, ma del tipo e marca prescritti dal Comune.

Per gli attacchi di rubinetti esterni o provvisori adibiti ad uso cantiere, si prescrive che gli stessi vengano installati su tubi interrati, fissati al suolo e ad una distanza di almeno sei metri dall'isolatore.

Art. 19. - Allacciamenti su strade non canalizzate.

Per le strade esistenti non provviste di tubazioni stradali di distribuzione l'Amministrazione Comunale può accogliere le richieste sempre nei limiti delle potenzialità dei propri impianti, quando i richiedenti si accollino gli oneri e le spese di realizzazione degli impianti necessari, sottoscrivendo per accettazione il preventivo di spesa predisposto dall'Ufficio tecnico. I lavori verranno eseguiti dal Servizio Acquedotto o potranno essere affidati a ditte specializzate nel rispetto del regolamento dei servizi in economia. La corretta esecuzione sarà verificata e certificata dal servizio acquedotto comunale. Analogamente si procederà per richieste di utenze ubicate in zone rurali.

Art. 20. - Tipi di allacciamento.

L'esecuzione delle opere sopra indicate saranno adeguate alla tipologia dei fabbricati ed al numero delle utenze da servire.

Le prese di allacciamento avranno quindi le seguenti caratteristiche:

a) Fabbricato unifamiliare = Presa singola

Allacciamento con presa stradale e singolo isolatore posto in un pozzetto ubicato appena entro il limite della proprietà del richiedente corrispondente al relativo numero civico od in apposita ed adeguata nicchia interna al fabbricato con relativo sportello. Qualora il richiedente non disponesse di terreno in adiacenza alla strada e fosse necessario l'attraversamento di proprietà diverse, dovrà fornire tutte le servitù e le autorizzazioni che saranno necessarie per l'esecuzione dei lavori di cui sopra.

La suddetta normativa vale anche per i fabbricati a schiera o bifamiliari.

b) Fabbricato con più utenze = esecuzione per due o più prese ma non oltre le 6 unità

Nel caso di fabbricato con più utenze, gli isolatori muniti ciascuno di relativa presa sigillabile, potranno essere installati in adeguato pozzetto esterno, oppure in apposito locale situato all'interno del fabbricato, purché non in contrasto con le prescrizioni di cui al successivo punto 19/C.

c) Grossi stabili, condomini e/o parchi residenziali.

Gli allacciamenti con prese stradali ed isolatori saranno posti appena entro il limite della proprietà e comunque all'ingresso condominiale dei richiedenti con nicchie ed isolatori appositamente posizionati in spazi predisposti con sportello. I richiedenti/condominali ove fosse necessario l'attraversamento di proprietà diverse, dovranno fornire tutte le servitù e le autorizzazioni che saranno necessarie per l'esecuzione dei lavori di cui sopra.

d) Allacciamenti provvisori a carattere forfettario

In occasione di eccezionali manifestazioni, spettacoli viaggianti, fiere o circhi equestri potranno essere concesse forniture d'acqua previo il versamento di una somma fissata dal tariffario e da versarsi anticipatamente su c.c.p. intestato al Servizio Tesoreria del Comune di Novi Velia.

e) Bocche antincendio

• Idranti

Gli idranti per le bocche antincendio con erogazione libera, saranno installati su apposita derivazione e regolati dalle norme fissate dalla Giunta Comunale.

f) Allacciamento uso cantiere

Nel caso di allacciamento ad uso cantiere non sarà applicato il canone per la raccolta e la depurazione acque qualora l'Impresa costruttrice e/o il committente si impegni contestualmente per iscritto a disdire l'utenza stessa non appena ultimati i lavori. La concessione di acqua potrà essere fatta solo per lavori autorizzati ai sensi delle vigenti norme urbanistiche ed edilizie per un periodo limitato ed a discrezione dell'Amministrazione in relazione alle disponibilità idriche.

CAPO V ISOLATORI

Art. 21 - Installazione isolatori.

Per isolatore si intende lo strumento atto a regolare il flusso dell'acqua e la interruzione della stessa nel caso di cessazione del servizio.

Tutte le utenze saranno munite di un isolatore fornito ed installato esclusivamente a cura del Comune che, insindacabilmente, ne sceglierà il tipo, la marca ed il diametro. Ad ogni isolatore non potrà essere allacciata più di una utenza.

Art. 22. - Ubicazione e libero accesso.

L'isolatore sarà collocato nella posizione prestabilita e concordata col personale del servizio Acquedotto Comunale; essa dovrà essere comoda per le operazioni manutentive.

All'interno dell'apposito vano del pozzetto - isolatore, nell'armadietto o nella nicchia murale (muniti di adeguate protezioni dal gelo e dagli urti), dovranno essere installate solo apparecchiature di limitazione o di intercettazione del civico Acquedotto Comunale.

Poiché l'isolatore viene installato in proprietà privata, l'utente dovrà garantire e concedere il libero accesso, nelle ore di lavoro, ai dipendenti del Comune, per tutte le operazioni di verifica o di manutenzione. L'utente, ha altresì, l'obbligo di curare le necessarie operazioni di manutenzione per quanto concerne la botola pozzetto e lo sportello della nicchia.

Art. 23 - Responsabilità dell'utente.

a) Manomissioni.

È fatto divieto degli utenti di manomettere o smontare per qualsiasi ragione l'isolatore e di rompere il sigillo speciale applicato dal personale del Comune. In caso di danneggiamento, l'utente dovrà darne immediata comunicazione all'Ufficio Tecnico Comunale, illustrandone la motivazione. Se all'atto dell'ispezione o della rimozione dell'isolatore, oppure in altra circostanza, si riscontrassero alterazioni, furti, incendi, danni agli isolatori, alle derivazioni od ai manufatti, ne sarà ritenuto responsabile l'utente, il quale dovrà rifonderne al Comune la spesa delle riparazioni o della sostituzione.

Inoltre, in adiacenza, sopra il pozzetto o davanti alla nicchia dell'isolatore, non dovranno essere posti in opera o sistemati, anche provvisoriamente, controsigilli, campane di fiori, siepi, ecc. ed ogni altra cosa che comporti un aggravamento o difficoltà di lavoro per gli addetti alle opere manutentive.

È fatto assoluto divieto all'utente, d'innestare a valle della sua derivazione qualsiasi tipo di presa allo scopo di prelevare acqua a favore di terzi sia a titolo gratuito che remunerativo.

E' fatto assoluto divieto di usare l'acqua per uso irriguo.

b) Guasti e perdite.

Per gli eventuali guasti alle apparecchiature o alle diramazioni esterne, che sono a carico del Comune, l'utente è tenuto ad avvisarne l'Ufficio Tecnico Comunale il più presto possibile. Se il guasto riguarda la tubazione privata ed il rubinetto d'arresto, posti in opera dopo l'isolatore, l'utente dovrà provvedere alla loro immediata riparazione, in quanto tutti i danni (compreso i danni dell'acqua dispersa) saranno a lui interamente conteggiati ed addebitati.

c) Gelo.

Per proteggere l'isolatore ed i relativi accessori dalle rotture per il gelo, l'utente dovrà provvedere con molta cura all'applicazione di idonei materiali di difesa da collocarsi entro il pozzetto od in rivestimento dei lati esterni della nicchia-isolatore.

A titolo cautelativo viene fatto divieto di porre in opera rubinetti esterni, a meno di ml. 6.00 dall'isolatore stesso.

Nelle zone particolarmente esposte al freddo, gli isolatori non saranno posti in opera nei pozzetti sotterranei ma solo entro apposite nicchie. Ogni danno a persone e cose derivante da tali negligenze, saranno sempre e solo a carico dell'utente.

Il danno per la riparazione o per la sostituzione dell'isolatore imputabile a negligenza dell'utente, sarà sempre quantificato di volta in volta a consuntivo, dal personale incaricato con addebito della spesa all'utente medesimo.

CAPO VI PAGAMENTI E MOROSITÀ

Art. 24. - Prezzo dell'acqua.

L'Amministrazione, con delibera annuale della Giunta Comunale, stabilirà l'importo del prezzo unitario di cessione dell'acqua in modo forfettario per le utenze, di cui all'art.25, e, a consumo, per le utenze di cui a CAPO VIII.

La Giunta comunale stabilirà altresì i costi relativi agli allacciamenti, volture, cessioni, ecc.

Art. 25. - Categorie di utenza.

Vengono definite le seguenti categorie di utenza:

- a) Utenze domestiche (collegate alla residenza anagrafica dell'utente);
- b) Altre utenze domestiche;
- c) Altre utenze (attività produttive e servizi);
- e) Utenze straordinarie di cui all'art.20 lett. d ed f).

E' fatto assoluto divieto di usare l'acqua per uso irriguo.

Art. 26 - Fatturazione e Formazione bollette.

Le bollette per il pagamento del servizio idrico saranno elaborate a cura del Servizio Tributi e saranno recapitate a ciascun utente anche a mezzo del servizio postale. Per le utenze ricadenti nelle zone servite dalle condotte di fognature, l'importo da pagare comprenderà anche i canoni per la raccolta e la depurazione, precisando che eventuali rimborsi o sgravi potranno essere applicati ai soli casi previsti dal presente regolamento.

Art. 27. - Pagamenti bollette.

Il pagamento integrale della bolletta dovrà essere effettuato entro e non oltre la data indicata nella bolletta stessa. Se il giorno di scadenza cade di sabato o in un giorno di festa, la scadenza medesima s'intende prorogata al giorno successivo non festivo. Eventuali contestazioni o reclami in corso non danno diritto all'utente di sospendere, ridurre l'importo o differire i pagamenti dovuti.

L'utente che non abbia ricevuto a domicilio la bolletta, è ugualmente tenuto a recarsi presso l'Ufficio Tributi del Comune, per provvedere al pagamento di che trattasi.

Art.28- Rateizzazione dei pagamenti.

Il Responsabile del Servizio può eccezionalmente consentire, su richiesta motivata dell'interessato, che dimostri di trovarsi in condizioni economiche disagiate, debitamente comprovate, il pagamento della bolletta in massimo tre rate mensili di pari importo.

Art. 29 - Indennità di mora.

Il pagamento integrale effettuato comunque dopo la data indicata nella bolletta, comporterà l'applicazione degli interessi di mora nella misura vigente, maggiorati dei tre punti percentuali di differenza tra il tasso legale ai sensi dell'art. 1 -comma 165- della legge 27/12/2006 nr. 296.

Art. 30 - Mancato pagamento.

Il mancato pagamento integrale della bolletta o anche di una sola rata, dà diritto all'Amm.ne Com.le di procedere alla sospensione dell'erogazione dell'acqua con la provvisoria sigillatura dell'isolatore. Si provvede, quindi, a dare preavviso del distacco agli utenti morosi almeno 20 giorni prima, a mezzo notifica o raccomandata A.R.

Trascorsi 20 giorni dalla data della notifica o della ricezione della raccomandata, nel caso in cui l'utente moroso non esibisca la ricevuta di versamento delle somme dovute, l'ufficio tecnico emette decreto di distacco disponendone l'adempimento a mezzo dell'addetto al settore manutentivo del Servizio Idrico;

- l'ufficio tecnico - settore manutentivo, dopo aver provveduto al distacco, redige apposito verbale, copia del quale sarà trasmesso all'ufficio Tributi per i successivi adempimenti di carattere contabile;

- l'ufficio tecnico - settore manutentivo, per procedere ai distacchi, si avvarrà dell'ausilio della Polizia Municipale munita di idonea autorizzazione;

- l'ufficio tecnico - settore manutentivo istituirà apposito registro dei distacchi. Copia di detto registro, con gli aggiornamenti, sarà consegnato al Comando di Polizia Municipale che controllerà periodicamente il rispetto dei sigilli all'isolatore;

- per distacco si intende l'apposizione dei sigilli isolatore;

- la procedura di cui al presente articolo sarà applicata con decorrenza immediata.

Art. 31. - Utenze morose.

L'utente che non avrà provveduto al pagamento della bolletta sarà ritenuto moroso ed in quanto tale nei suoi confronti l'Amm.ne Com.le procederà a:

- annullare d'ufficio il contratto di fornitura;
- dare attuazione al disposto dell'art. 34 del presente regolamento;
- recuperare il restante credito nelle forme e modalità previste.

Tale utenza non sarà più ripristinata al vecchio intestatario, ai suoi parenti, affini o conviventi, se non dopo il saldo del debito precedente.

CAPO VII DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 32 - Reclami e rimborsi.

Ogni reclamo inerente ai guasti, alle interruzioni del servizio ed in genere sull'andamento della gestione dovrà essere rivolto al Comune di Novi Velia- Ufficio Tecnico Comunale.

Art. 33- Responsabilità verso terzi.

Gli utenti sono esclusivamente responsabili verso i terzi di ogni danno, derivante dall'esercizio o dall'esecuzione della loro derivazione od allacciamento, tutto ciò fermi restando gli obblighi contrattuali precedentemente illustrati.

Art. 34. - Divieti.

E' fatto assoluto divieto di utilizzare l'acqua per uso irriguo.

- È fatto assoluto divieto all'utente di servirsi dell'acqua per usi diversi da quelli dichiarati nella domanda di fornitura. Nei periodi di scarsità d'acqua, il Sindaco può vietare l'uso della stessa per scopi diversi da quelli igienico-sanitari.
- È vietato derivare acqua per qualunque scopo sia dalle tubazioni dell'acquedotto sia dai relativi allacciamenti per mezzo di pompe che aspirino direttamente dalle tubazioni stesse.
- È vietata qualsiasi interconnessione tra la rete del Civico Acquedotto e gli approvvigionamenti privati;
- Remunerazioni: è fatto assoluto divieto agli utenti di remunerare, gli addetti al Servizio Idrico, con mance o compensi di altro tipo.

Art. 35. - Penalità.

Ogni violazione al presente regolamento sarà passibile, salvo che il fatto non costituisca reato, di una pena pecuniaria stabilita dalla Giunta Comunale, la quale avrà il diritto di sospendere il servizio finché tutto non sia rientrato nella normalità e non sia stata pagata la relativa pena contravvenzionale.

Le contravvenzioni saranno rilevate dagli incaricati del Comune e qualunque reclamo nei loro confronti dovrà essere indirizzato per iscritto al Sindaco.

Art. 36. - Sorveglianza e riparazione degli impianti.

La sorveglianza, manutenzione e riparazione degli impianti di proprietà comunale sono affidate al Servizio Tecnico, il quale, di volta in volta, per i vari lavori, si servirà in via ordinaria del personale dipendente e di ditta concessionaria del servizio. Il Servizio Tecnico ha sempre diritto di far ispezionare dai suoi dipendenti gli impianti e gli apparecchi destinati alla distribuzione dell'acqua all'interno della privata proprietà. In caso di opposizione o di ostacolo, lo stesso Servizio Acquedotto potrà sospendere immediatamente l'erogazione dell'acqua fino a che le verifiche abbiano avuto luogo e sia stata accertata la perfetta regolarità dell'esercizio, senza che ciò possa dar diritto a richiesta di compensi od indennizzi di sorta da parte dell'utente.

Art. 37. - Modifiche.

Il servizio Acquedotto può ordinare in qualsiasi momento per documentati motivi di ordine tecnico ed igienico le modifiche che ritenga necessario per il buon funzionamento degli impianti interni e l'utente è tenuto ad eseguirle entro i limiti di tempo che saranno prescritti. In caso di inadempienza lo stesso Servizio Acquedotto ha la facoltà di sospendere l'erogazione finché l'utente non abbia provveduto a quanto prescrittogli senza che esso possa reclamare danni od essere svincolato dalle osservanze degli obblighi contrattuali.

Art. 38. - Tariffe e Modulistica

Le Tariffe del canone annuo delle diverse utenze sono fissate con delibera di Giunta Comunale e del caso aggiornate prima dell'approvazione del Bilancio di previsione.

La modulistica necessaria per richiedere il servizio idrico è approvata dalla Giunta Comunale. l'ufficio tecnico e l'ufficio tributi dovrà curare che la stessa sia compilata in ogni sua parte.

Art. 39. - Validità del Regolamento.

Alle norme del presente regolamento sono soggetti tutti gli utenti serviti dall'Acquedotto Comunale di Novi Velia anche se ricadenti nel territorio di altri Comuni.

CAPO VIII UTENZE ubicate fuori del territorio Comunale - RILEVAZIONE CONSUMI - VERIFICHE

A - Norme generali.

Per le richieste di allacciamento di immobili, di civile abitazione, siti al di fuori del territorio comunale, l'utente, oltre alla documentazione di cui agli articoli precedenti, dovrà munirsi di Nulla Osta del Comune ove è ubicato l'immobile, la dichiarazione fornita dagli uffici tecnici del CONSAC che lo stesso non può essere servito. L'utente dovrà acquisire a sua cura e spese tutte le autorizzazioni necessarie ad eseguire i lavori di adduzione, che dovranno essere realizzati a sua cura e spese, ma sotto indicazione e vigilanza del servizio tecnico del comune di Novi Velia.

B - Installazione contatori per utenze ubicate fuori del territorio comunale.

Al di fuori del territorio comunale possono essere autorizzate esclusivamente dal Consiglio Comunale, con apposito atto deliberativo, solo utenze per civili abitazioni di cui al comma A.

C - Installazione contatori

Tutte le utenze ubicate al di fuori del territorio comunale, previa autorizzazione rilasciata dal Consiglio Comunale, saranno munite di un contatore fornito ed installato esclusivamente a cura del Comune che, insindacabilmente, ne sceglierà il tipo, la marca ed il diametro. Ad ogni contatore non potrà essere allacciata più di una utenza.

D - Disciplina utenze

L'attivazione delle utenze avverrà con le stesse modalità previste dall'art. 22 e seguenti.

E' fatto assoluto divieto di usare l'acqua per uso irriguo.

È fatto assoluto divieto all'utente, d'innestare a valle della sua derivazione qualsiasi tipo di presa allo scopo di prelevare acqua a favore di terzi sia a titolo gratuito che remunerativo.

E - Rilevazione consumi, letture.

I consumi d'acqua, registrati dai contatori, saranno rilevati dagli incaricati del Comune con letture semestrali, in base alle quali sarà emessa la relativa bolletta di consumo. Qualora, per causa dell'utente, non sia stato possibile eseguire la lettura e tale impossibilità torni a verificarsi successivamente, può essere disposta, previa notifica, la chiusura dell'utenza. La riapertura potrà avere luogo soltanto dopo aver effettuata la lettura e quando l'utente abbia provveduto al pagamento dei consumi e delle spese. Il Servizio ha comunque la facoltà di far eseguire, quando lo ritenga opportuno, letture supplementari.

F - Categorie di utenza.

L'unica categoria di utenza che può essere attivata, fuori di territorio comunale, è quella per uso domestico collegata alla residenza anagrafica dell'utente. L'immobile dovrà permanentemente risultare da apposita certificazione, richiesta periodicamente, abitazione a titolo principale dell'utente.

CAPO IX Norme FINALI

ART. 40. - Approvazione Regolamento.

Il presente regolamento annulla tutte le precedenti disposizioni relative alle concessioni d'acqua ai privati.

L'Amm.ne Comunale potrà apportarvi tutte quelle modifiche che essa riterrà più opportune e convenienti.

Copia del presente Regolamento con annessi allegati, approvati dalla Giunta Comunale, sarà a disposizione ed in visione a ciascun utente.

Tali norme saranno immediatamente obbligatorie per gli utenti, dopo la pubblicazione che sarà fatta con apposito manifesto.

Il presente Regolamento viene approvato integralmente nella normativa e negli elaborati allegati dal Consiglio Comunale nella sua seduta del _____.

Art. 41. - Entrata in vigore.

Il presente Regolamento entrerà in vigore ad avvenuta esecutività della relativa delibera di approvazione.

CAPO XI NORME TRANSITORIE

Art. 42. - Vecchie Utenze - Firma contratti

Tutti i titolari di utenze idriche ubicate nel territorio comunale, antecedenti la data di entrata in vigore del presente regolamento, saranno chiamati, a scaglioni, compatibilmente con le esigenze di ufficio, a regolarizzare la modulistica prevista dal presente regolamento e alla firma del previsto contratto, senza nessun aggravio di spesa.

Art. 43. - Utenze storiche via Foresta e Zona Bivio Novi Velia.

Nelle more della revisione dei confini territoriali con il Comune di Vallo della Lucania, in corso di attuazione, ed anche in considerazione della storicità delle utenze, verranno considerate appartenenti al territorio comunale di Novi Velia, le utenze domestiche ubicate catastalmente nel Comune di Vallo della Lucania foglio n. 10 (Via Foresta), particelle nn. 2 (Guzzo Carmelo); 575 (Romaniello Antonio e Romaniello Giovanni); 631 (Grombone Filippina); 629 (Guida Aniello); 1412 (Merola Giuseppe); foglio n. 12 (Via Foresta), Guzzo Pina, Guzzo Antonio (51); Guzzo Antonio e Guzzo Berardino eredi D'Antuoni Antonio (6); Tortorella Giselda e Guida Franco (124); Positano Sandro (148); Positano Giuseppe e Positano Mario (22); Positano Angela (53); Ricchiuti Adelio (19); Guzzo Antonio già Guzzo Giuseppe (31); foglio n. 16 (Bivio di Novi Velia), Chioccia d'Oro e vedova Di Polito Mattia (440); Battagliese S.r.l. (131).